

MM/PPR/GDO/MTG/APE/SS/DA/NB/68/09

23/01/09

2° ORIGINALE



**Provincia  
di Milano**

Direzione Centrale Risorse Ambientali  
Risorse Idriche, Cave e Acque Superficiali

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Autorizzazione n.15/2009 del 20/01/2009  
Raccolta Generale n.761/2009 del 20/01/2009

Prot. n.11756/2008 del 20/01/2009  
Fasc.18.5 / 2007 / 10530

**Oggetto: Autorizzazione alla Società Varesine S.r.l. per l'escavazione di n. 19 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 7 pozzi di resa - Comune di Milano**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE RISORSE IDRICHE, CAVE E ACQUE SUPERFICIALI**

**PREMESSO** che la l.r. n. 26/2003 conferisce alle Province fra l'altro le funzioni relative allo scavo di pozzi e ricerca di acque sotterranee, concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua e l'esercizio di ogni altra funzione, ivi compresa l'attività sanzionatoria;

**VISTA** la domanda Prot. Prov. di Milano n. 28909 del 05/02/2007, presentata dalla Società Varesine S.r.l., tendente ad ottenere l'autorizzazione alla perforazione di n. 19 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 7 pozzi di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Milano, Fg. 268 Mapp. 119, di proprietà della richiedente, come si evince dal contratto di compravendita immobiliare sottoscritto in data 30/05/2006 avanti al Dott. Lodovico Barassi Notaio in Milano Rep. n. 95611 - Racc. n. 26286, allegato in copia all'istanza;

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. VII/10146 del 06/08/2002 "Approvazione del Protocollo di intesa tra la Regione Lombardia e le Province Lombarde per l'avvio dell'esercizio delle deleghe di funzioni in materia di usi delle acque pubbliche e per il conferimento delle relative risorse finanziarie, strumentali ed organizzative";

#### **VISTO :**

- il Regolamento Regionale n. 2 del 24/03/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 02/02/2001 n. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la legge 7/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai

- documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 11/02/2005 n. 15 "Modifiche ed integrazioni alla legge 7/08/1990 n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
  - il D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**CONSIDERATO** che si è dato avviso dell'istanza mediante pubblicazione sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 36 del 05/09/2007 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune interessato, come si evince dalla nota del Comune di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 226995 del 10/10/2007 e a seguito di tale pubblicazione non risultano pervenute opposizioni;

**VISTI:**

- la relazione del Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche atti n. 28909/10530/07 del 11/11/2008, le cui prescrizioni e indicazioni vengono recepite nel presente provvedimento;
- il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, Prot. Prov. di Milano n. 253211 del 05/11/2008;
- il nulla contro del Comando RFC Regionale Lombardia, Prot. Prov. di Milano n. 246813 del 08/11/2007;
- il parere della Regione Lombardia - Struttura Sviluppo Attività Estrattive, Prot. Prov. di Milano n. 215691 del 22/09/2008;
- il parere dell'ASL Città di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 232779 del 13/10/2008;
- il parere del Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villoresti, Prot. Prov. di Milano n. 234137 del 19/10/2007;
- il parere del Comune di Milano, Prot. Prov. di Milano n. 224358 del 05/10/2007;
- la "Certificazione del completamento degli interventi di bonifica dell'area ex Varesine sita in Comune di Milano Viale della Liberazione/Via Galilei/Via Melchiorre Gioia, di proprietà della Società Varesine S.r.l.", rilasciata dal Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Milano con Disp. Dir. n. 360/2007 R.G. n. 20016/2007 del 05/10/2007;

**VISTO** il Decreto n. 8760 del 05/08/2008 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, avente ad oggetto *"Progetto di prelievo ed utilizzo, a scopo tecnologico ed energetico, di acque sotterranee per l'area Garibaldi - Repubblica e Varesine in Comune di Milano. Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996 e in conformità agli articoli 4 comma 1, del D. Lgs. 4/08 e 35 comma 2 ter del D. Lgs. 152/2006 così come sostituito dal D. Lgs. 4/2008. Committente: Società Varesine S.r.l."*;

**VISTO** il D. Lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**VISTI** gli articoli 57 e 59 dello Statuto della Provincia e gli articoli 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Delib. G.P. n. 234488/2002.3.14/2001/6836 del 20/12/2006);

**VISTO** il "Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi" della Provincia di Milano;

**DATO ATTO** che Responsabile del procedimento di cui al presente atto è la Dott.ssa Cristina Arduini - Responsabile del Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche;

**ATTESO** che il presente atto non ha riflessi finanziari e che, quindi, non è soggetto a parere di regolarità contabile;

**RITENUTA** la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti e delle norme citate;

**AUTORIZZA**

**per le ragioni indicate in premessa e fatti salvi i diritti dei terzi,**

1. la Società Varesine S.r.l., c.f. e P. Iva 04795630963, con sede in Via Moscova n. 18 - 20121

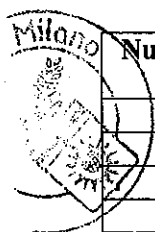
Provincia di Milano

Milano, alla perforazione di n. 19 pozzi, dei quali n. 12 pozzi ad uso pompe di calore e n. 7 pozzi di resa, nell'area catastalmente individuata nel Comune censuario di Milano, Fg. 268 Mapp. 119, in disponibilità della richiedente, con le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:

#### Pozzi di presa ad uso pompe di calore

Num. Int.	Fg.	Mapp.	Diametro max (mm.)	Profondità (m.)	Portata (l/sec)
1	268	119	500	40	35
2	268	119	500	40	35
3	268	119	500	40	35
4	268	119	500	40	35
5	268	119	500	40	35
6	268	119	500	40	35
7	268	119	500	40	35
8	268	119	500	40	35
9	268	119	500	40	35
10	268	119	500	40	35
11	268	119	500	40	35
12	268	119	500	40	35

#### Pozzi di resa



Num. Int.	Fg.	Mapp.	Diametro max (mm.)	Profondità (m.)
1	268	119	500	40
2	268	119	500	40
3	268	119	500	40
4	268	119	500	40
5	268	119	500	40
6	268	119	500	40
7	268	119	500	40

La perforazione dei pozzi dovrà avvenire con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- trasmissione della nomina del Direttore Lavori, quale Responsabile Tecnico dell'escavazione, alla Provincia di Milano – Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche entro 30 giorni dalla notifica del presente atto;
- comunicazione alla Provincia di Milano, con almeno 10 giorni di anticipo, della data di inizio dei lavori e comunicazione, entro 10 giorni dall'ultimazione dell'opera, della data di fine lavori;
- adozione di tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
- rilevazione in fase di escavazione della litostratigrafia di dettaglio dei terreni attraversati, caratterizzazione dei livelli acquiferi incontrati e conservazione, in cantiere, di adeguati campioni di terreno prelevati durante la perforazione;
- adozione di tutte le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;
- verifica che i prelievi effettuati dal nuovo pozzo non interferiscano, in alcun modo, con quelli previsti in esecuzione di idonee prove di pompaggio, a gradini e a portata costante (fino al raggiungimento, ove possibile, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata

specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi ritardati, etc.). Nel corso delle prove andranno pure verificate, ove possibile, eventuali interferenze tra il pozzo in emungimento e i corpi idrici superficiali limitrofi quali fontanili, rogge, etc. La programmazione e l'esecuzione delle prove di pompaggio, l'analisi e l'interpretazione dei dati dovranno essere condotti sotto la supervisione di un professionista abilitato; le prove eseguite saranno documentate al punto da consentire la verifica e rendere possibile, all'occorrenza, la ripetizione;

- g) trasmissione alla Provincia di Milano, entro 30 giorni dall'ultimazione dell'opera, del certificato di regolare esecuzione a firma del Direttore dei Lavori, comprendente la stratigrafia del pozzo rilevata in corso di perforazione nonché i risultati delle prove di pompaggio e l'ulteriore documentazione tecnica acquisita comprendente sia le coordinate chilometriche Gauss Boaga sia la quotatura dell'opera (metri s.l.m.) per l'inserimento nella banca dati del Sistema Informativo Falda;
- h) qualora la perforazione si spinga oltre i 30 metri dal piano campagna, il titolare della presente Autorizzazione (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della Legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile nel sito internet [www.apat.gov.it](http://www.apat.gov.it), a trasmettere all'APAT - Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo - Geologia Applicata ed Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, comunicazione di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) ed infine indagine (Mod. 4 e 4 bis); l'inosservanza della sopracitata Legge n. 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 a € 2.582,28;
- i) comunicazione alla Provincia di Milano – Servizio Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche – dell'avvenuto reperimento di acque per gli adempimenti di cui all'art. 103 del R.D. n. 1775/1933;
- l) rispetto delle prescrizioni tecniche della Circ. n. 38/SAN83 della Regione Lombardia e della D.G.R. n. 22502 del 1992;
- m) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché delle misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde da contaminazioni;
- n) installazione dell'interno del pozzo di un tubo piezometrico di adeguata lunghezza e dimensione, atto ad introdurre un sondino per l'effettuazione delle misure piezometriche;
- o) installazione sulle tubazioni di mandata di adeguati strumenti di misurazione dei volumi d'acqua emunti, posizionati in modo da essere facilmente accessibili alle autorità preposte al controllo, nonché idonei rubinetti per il prelievo di campioni d'acqua;
- p) prestare, in fase di perforazione dei pozzi, tutte le cautele volte alla protezione della porzione inferiore dell'acquifero tradizionale, che in questo settore risulta utilizzato per l'approvvigionamento idropotabile dalle centrali dell'acquedotto presenti nelle vicinanze;**
- q) applicare, in fase di realizzazione delle opere, tutte le cautele al fine di evitare interferenze, assestamenti o cedimenti su manufatti e fondazioni presenti nelle immediate vicinanze;**
- r) rispettare quanto prescritto dal Decreto n. 8760 del 05/08/2008 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia.**

**Informando, inoltre, che:**

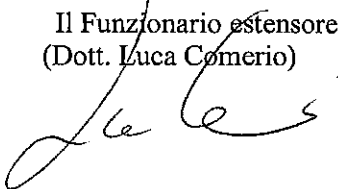
- 2. la durata del presente provvedimento è stabilita in anni 1 (uno) decorrente dalla data di notifica dello stesso, salva facoltà di revoca, per motivi di pubblico interesse e nei casi previsti dall'art. 22 del R.R. n. 2/2006 senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità; la durata è prorogabile per ulteriori sei mesi su motivata istanza del richiedente;



3. sono fatte salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti nonché la permanenza in disponibilità dell'area da parte della Società Varesine S.r.l.;
4. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali ai fini della *privacy* è la Provincia di Milano nella persona del Presidente *pro tempore*; il Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 è il Direttore Centrale Risorse Ambientali;
5. il presente provvedimento verrà notificato alla Società Varesine S.r.l. - Via Moscova n. 18 - 20121 Milano e trasmesso a mezzo di raccomandata a. r. alla Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica nonché alla Regione Lombardia - Direzione Generale Casa, Opere Pubbliche e Welfare Abitativo.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Funzionario estensore  
(Dott. Luca Comerio)



Il Responsabile del Servizio  
Acque Sotterranee e Banche Dati Idriche  
Responsabile del Procedimento  
(Dott.ssa Cristina Arduini)



Il Direttore del Settore Risorse Idriche,  
Cave e Acque Superficiali  
(Arch. Francesco Pierri)



Milano, 20/01/2009

Il presente Decreto è stato  
inserito nell'apposito registro e  
verrà esposto all'Albo.

IL DIRETTORE

Arch. Francesco Pierri



**RELATA DI NOTIFICA**

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano, io sottoscritto

Messo Notificatore, ho notificato un esemplare del retroesteso atto a :

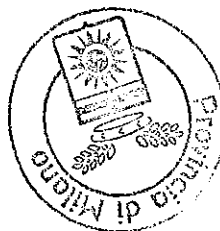
**VARESINE SRL  
VIA MOSCOVA 18  
20121 MILANO**

Anzi consegnato il retroesteso atto a Sabina Solhi  
che da delega agli atti. Gli effetti  
dell'abbonamento decorrono da oggi.

Milano, 22 gennaio 2009

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Cristina Arduini)

*Cristina Arduini*



per ricerca  
*Stefano Solhi*